

Catalogo dei laboratori di

Spazio ZeroSei

Anno scolastico 2015-2016



KAIROS



TITOLO ATELIER

OGGI MI SENTO BLU

FORME E COLORI

OBIETTIVI

- Stimolare la percezione del colore attraverso vista e tatto
- Cogliere la differenza tra colori caldi e colori freddi attraverso riferimenti alla natura
- Abbinare emozioni e stati d'animo ai colori
- Stimolare l'osservazione dei colori secondari e terziari a partire da quelli primari
- Stimolare la creatività e la collaborazione tra pari
- Stimolare vista, udito, e tatto
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, motorie e relazionali del bambino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende avvio nella stanza rossa dove i bimbi sono accolti dall'atelierista che racconta, tramite il kamishibai, la storia *Il mio colore*. Ci si sposta attraversando il corridoio allestito con due porte, realizzate ad altezza bimbo, bianche e nere e con un profilo interno che ripropone forme geometriche. La scelta del bianco e nero, non riconoscibili come colori veri e propri, viene indagata e sviluppata anche nella stanza successiva. Nella stanza gialla i bimbi sono invitati a prendere confidenza con un disco in laminil bianco e nero che riproduce il disco di Johannes Itten. Il disco, non avendo i colori, viene ricomposto coinvolgendo i bimbi a inserire le forme colorate di Itten nel giusto posto. Successivamente sono proposti diversi strumenti per intervenire sui supporti a disposizione che saranno bianchi o neri. Dalla leggerezza dell'acquarello alla consistenza della tempera, dai gessi colorati ai pastelli a olio e a cera, dai pigmenti di colore puro sciolti in acqua oppure olio, ogni bimbo sceglie il materiale a lui più vicino per esprimersi. Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Disco di Itten in laminil bianco e nero e relative forme geometriche colorate e plastificate
- Acquarello, tempera, pastello a olio e cera, gessetti colorati, pigmenti puri, olio di girasole e acqua per diluire.
- Cartoncini colorati e bianchi
- Pennelli, spugne e cannuce di plastica
- Supporti rigidi in laminil bianchi e neri
- F. Aziz *Il mio colore* Ed. Artebambini

I laboratori di

Spazio ZeroSei

TITOLO ATELIER

SEMBRA MA NON È

FORME E COLORI

OBIETTIVI

- Sperimentare il senso del tatto
- Stimolare la creatività
- Sperimentare la trasformazione e le differenze della creta a contatto con altri elementi (acqua, colori, caldo, freddo)
- Sperimentare l'utilizzo dello stesso materiale sotto forme diverse
- Valorizzare le capacità creative, motorie e relazionali del bambino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende avvio nella stanza rossa con la narrazione, tramite il kamishibai della storia di *Tutino e la pozzanghera*. Nella stanza gialla, sul cui pavimento è stato disposto un pannello specchiato, cosparso di creta un po' diluita. Si invitano i bambini a raschiare via la creta per arrivare a vedere la propria immagine riflessa. Sono messi a disposizione alcuni oggetti dalle forme più o meno geometriche, che i bambini provano a ricoprire con la creta appiattita. La creta cambia forma. La creta verrà poi esperita attraverso altre consistenze ed immersa nell'acqua, colorata, manipolata...

Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Creta morbida, bagnata, diluita, liquida
- Tempere, colori a dita, colori naturali
- Pannelli di laminil
- Carta bianca o colorata
- Attrezzi vari (matterelli, pennelli, ciotole, grattugie, scopini, stampini in legno, oggetti solidi di forme geometriche diverse)
- L Clerici *Tutino e la pozzanghera*, Minibombo ed.

TITOLO ATELIER

FOGLIE CADENTI

FORME E COLORI

OBIETTIVI

- Sperimentazione di vista, tatto, udito
- Riconoscimento di colori, consistenze e oggetti
- Sperimentazione della trasformazione e del senso del tempo
- Sperimentazione degli elementi della natura
- Stimolazione della capacità di concentrazione su un'attività
- Stimolazione della creatività
- Riconoscimento di tempi e compiti
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, motorie e relazionali del bambino.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività prende avvio nella stanza rossa con la lettura del libro *Tutino e l'albero* con l'utilizzo del kamishibai. Prosegue nella stanza gialla dove ciascun bimbo ha la possibilità di avvicinarsi al cambiamento che avviene nei colori e nelle forme autunnali. Può conoscere e riconoscere alcuni elementi del bosco e approcciarsi alla trasformazione che alberi e foglie subiscono in questa stagione. I bimbi sperimenteranno al tatto diverse consistenze, si immergono in foglie scricchiolanti, si avvicinano con cautela a ricci spinosi e confrontano foglie cadenti, che nel tempo mutano in vari colori, le utilizzano per produrre composizioni secondo il loro gusto e la loro fantasia. Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Foglie fresche e secche, ghiande, castagne, ricci, muschio ed elementi del bosco
- Argilla, gesso, rafia
- Cartelloni, colla vinilica o stick, pennelli
- Scatole colorate
- L. Clerici, *Tutino e l'albero* Minibombo Editrice

I laboratori di

Spazio ZeroSei

TITOLO ATELIER

SALE ARCOBALENO

FORME E COLORI

OBIETTIVI

- Stimolare la capacità di concentrazione su un'attività
- Stimolare la creatività e l'espressione delle emozioni
- Stimolare la memoria visiva
- Stimolare la motricità fine e grossolana
- Rispettare i tempi e i turni, sperimentare il gioco in gruppo
- Valorizzare le capacità cognitive, emotive e relazionali del bambino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'avvio del laboratorio avviene nella stanza rossa dove i bambini iniziano il loro percorso con la storia di *Orso Buco*, letta con l'utilizzo del kamishibai: la storia viene interrotta quando tutti i personaggi cadono nella tana di Orso, così i bambini, prima di conoscere il finale della storia sono invitati a spostarsi nella stanza gialla per conoscere Orso Buco e i suoi compagni d'avventura. Vi trovano dei cerchi di diverse forme e colori, composti da uno strato di sale grosso colorato e profumato, che richiamano i protagonisti della storia. Possono quindi toccarli, annusarli e cercare di riconoscere i diversi personaggi. Quindi sono invitati a costruirli loro stessi: hanno a disposizione delle figure geometriche di cartoncino, del sale grosso e delle tempere. Basta una goccia di tempera sul sale e, girandolo bene, questo diventa colorato per poi poterlo incollare e creare i personaggi della storia. I bimbi fino ai 3 anni hanno a disposizione ciotole con sale grosso di diversi colori e una vaschetta di sale bianco, misto a sale colorato, con cui possono giocare a fare i travasi con vari oggetti: bicchieri, ciotole, imbuti... Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Sale grosso
- Colla vinavil
- Tempere
- Forme ritagliate da fogli cartonati bianchi
- Bicchieri
- N. Grossi *Orso Buco* Minibombo ed.



TITOLO ATELIER

IN GIRO CON BOMBO

FORME E COLORI

OBIETTIVI

- Stimolare la percezione del colore attraverso vista e tatto
- Osservare e riconoscere forme e colori
- Stimolare vista, udito, e tatto
- Stimolare la capacità di concentrazione su un'attività
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, motorie e relazionali del bambino
- Sperimentare la trasformazione e le differenze sul piano

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende avvio nella stanza rossa dove i bimbi sono accolti dall'atelierista che racconta, tramite il kamishibai, la storia *Il libro criceto*. La scoperta di questo piccolo personaggio e delle sue avventure diviene lo spunto del laboratorio durante il quale le diverse forme geometriche sono trasformate in modi differenti attraverso l'uso dei colori e di strumenti interattivi per stimolare il processo creativo di rielaborazione dell'immagine. Ci si sposta nella stanza gialla dove i bimbi sono invitati a prendere confidenza con materiali e ogni bimbo sceglie il materiale a lui più vicino per esprimersi. Scelgono le diverse forme geometriche che, viste da punti di vista differenti, cambiano il loro significato. Un quadrato e un triangolo sovrapposti possono essere una casa, il tendone di un circo o un soggetto ancor diverso, a seconda dell'interpretazione libera dei bambini. Colori e forme diventano quindi elementi messi a disposizione per la composizione di nuove soluzioni, favorendo la partecipazione attiva dei bambini e incoraggiandoli a proposte personali e originali rispetto al mandato iniziale. Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Carta e cartoncini colorati
- Pastelli a cera, a olio, matite colorate
- Dado multiforme
- S. Borando *Il libro criceto* Minibombo ed.

I laboratori di

Spazio ZeroSei

TITOLO ATELIER

FORME, COLORI E FANTASIA

FORME E COLORI

OBIETTIVI

- Sperimentare la motricità grossolana
- Stimolare la capacità di concentrazione su un'attività
- Stimolare la creatività e l'espressione delle emozioni
- Rispetto dei tempi e dei turni
- Sperimentare il lavoro di collaborazione e di gruppo
- Valorizzare le capacità cognitive, emotive e relazionali del bambino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende avvio nella stanza rossa dove i bambini ascoltano la storia *Forme in gioco* presentata con l'utilizzo del kamishibai. Si prosegue nella stanza gialla dove sono invitati a giocare con le forme per costruire qualcosa di concreto.

Trovano infatti scatole di diverse forme e colori e altri materiali, con cui possono costruire casette, muri o qualunque cosa stimoli la loro fantasia. Può essere un Lavoro di gruppo e collaborazione oppure più solitario, secondo l'età e il numero dei bambini partecipanti.

A lavoro finito i bambini a turno possono entrare nelle costruzioni appena terminate. Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Scatole di cartone colorate di varie forme e dimensioni
- Coni di cartone
- Teli e altri materiali utilizzabili per costruire tane e strutture
- S. Borando *Forme in gioco* Minibombo ed.

I laboratori di

Spazio ZeroSei

TITOLO ATELIER

GIALLO GUFO E CIELO GRIGIO

SIMMETRIA E ILLUSIONI

OBIETTIVI

- Sperimentare nuove possibilità espressive e cognitive.
- Sperimentare la percezione delle differenze
- Stimolare la capacità di concentrazione su un'attività
- Favorire la curiosità sul tema della simmetria
- Stimolare la creatività
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, motorie e relazionali del bambino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività prende avvio nella stanza rossa con la lettura del libro *Giallo gufo e cielo grigio* con l'utilizzo del kamishibai e prosegue con il passaggio dei bimbi nella stanza successiva, tutti con una piuma gialla del gufo.

La stanza gialla riproduce il paesaggio descritto dal libro realizzato in modo che trasmetta il senso della profondità e con giochi di luci ed ombre i bambini sperimentano l'illusione del cambiamento della luce che cambia allo scorrere della giornata. I bambini mettono poi mano ai materiali proposti per comporre mosaici con tessere gialle e grigie su una base di creta sottile o di das.

Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Creta o das
- Cartoncini colorati ritagliati a tasselli tipo mosaico
- Piume gialle
- Sfondo in laminil
- A. Sanna *Giallo gufo e cielo grigio* Kite edizioni

TITOLO ATELIER

COSA C'È NELLO SPECCHIO?

SIMMETRIA E ILLUSIONI

OBIETTIVI

- Sperimentare nuove possibilità espressive e cognitive.
- Sperimentare la trasformazione e le differenze
- Stimolare la capacità di concentrazione su un'attività
- Favorire la curiosità sul tema del doppio
- Stimolare la creatività
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, motorie e relazionali del bambino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività prende avvio nella stanza rossa con la lettura del libro *Forme e fantasia* con l'utilizzo del kamishibai e prosegue con il passaggio nel corridoio su tappetini con forme geometriche simmetriche tra loro. Nella stanza è proposto il gioco con diverse scatole, specchiate al loro interno, in cui inserire degli oggetti (palline colorate, forme, ecc.) e osservare come queste si moltiplicano all'infinito. In seguito, ogni bambino mischia diversi colori su un foglio e poi piegando lo stesso a metà, può vedere i colori raddoppiarsi in una nuova figura che si crea. Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Colori
- Cartoncini
- Scatole specchiate al loro interno
- Palline ed altri oggetti colorati
- E. Cumer *Forme e fantasia* ed. Artebambini

TITOLO ATELIER

COS'È? UN PIATTO?

SIMMETRIE E ILLUSIONI

OBIETTIVI

- Stimolare la capacità di concentrazione su un'attività
- Stimolare la creatività
- Riconoscere tempi e compiti
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, di motricità fine e relazionali del bambino
- Sperimentare l'attenzione
- Riconoscere la parte singola e la possibilità di senso del tutto

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende avvio nella stanza rossa con il racconto della storia *Cos'è* con l'uso del kamishibai. Il percorso prosegue nella stanza gialla dove ogni bambino trova materiali a disposizione potendoli scegliere in autonomia. A partire dal piatto di carta rotondo che, come la macchia del libro, può essere reinventato ... È forse una nuvola, un frutto maturo, un buffo personaggio? Ogni bambino è invitato a creare con forme e ritagli a ideare e costruire animali e personaggi della sua fantasia.

Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Forme piccole di cartoncini a forma di rettangoli, quadrati e triangoli divise per colore
- Piatti di carta
- Colla stick
- Becchi, orecchie, nasi, baffi... di carta
- Fogli
- E. Cumer *Cos'è* Ardebambini

I laboratori di

Spazio ZeroSei

TITOLO ATELIER

GIOCANDO CON ARCIMBOLDO

SIMMETRIE E ILLUSIONI

OBIETTIVI

- Stimolare la capacità di concentrazione su un'attività
- Stimolare la creatività
- Riconoscere tempi e compiti
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, di motricità fine e relazionali del bambino
- Sperimentare la trasformazione
- Riconoscere la parte singola e la possibilità di senso del tutto

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende avvio nella stanza rossa con il racconto della storia *Vicino lontano* con l'uso del kamishibai. Ciascun bimbo dopo aver ascoltato la storia nella sala rossa, viene invitato a giocare con forme geometriche sia simmetriche che speculari che opposte e a partire da una base disegnata già predefinita (che riprende un personaggio della storia) e per colorare con la tecnica del mosaico i cartoncini colorati di diverse dimensioni e colori. Successivamente sono offerte immagini della natura (mele, melanzane, carote, patate ecc.) come il pittore Arcimboldo per diventare autori di personaggi nuovi attraverso un collage creativo. Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Forme piccole di cartoncini a forma di rettangoli, quadrati e triangoli divise per colore
- Colla stick
- Immagini di ritaglio da giornali di frutta e verdura
- Fogli
- *Vicino lontano* Minibombo ed.



TITOLO ATELIER

È UGUALE AL CONTRARIO!

UGUALI E OPPOSTI

OBIETTIVI

- Stimolare la percezione visiva e sensoriale
- Stimolare la motricità fine
- Cogliere il significato di uguale e contrario
- Stimolare la creatività
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, motorie e relazionali dei bambini

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende avvio nella stanza rossa dove l'atelierista racconta, tramite il kamishibai, il libro *I contrari*.

Al termine della storia ci si sposta nella stanza gialla dove i bambini si trovano di fronte una serie di fogli attaccati ad alcuni pannelli come una tela di un pittore disposti a cerchio.

I bambini si disporranno all'esterno del cerchio e davanti alle tele saranno predisposti dei colori, materiali, colle e timbri con cui potranno fare un disegno a piacere, di colore opposto a quello del foglio (se il foglio è bianco coloreranno con il nero).

Finito il disegno i bambini si spostano dentro al cerchio, dove trovano una seconda tela montata sul retro dello stesso pannello, del colore opposto al primo: il foglio nero e colori e materiali di colore bianco. Una volta terminati i due disegni l'atelierista stacca il foglio del pannello mostrando ai bambini l'evidenza del loro lavoro.

Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Colla
- Fogli colorati
- Timbri
- Tempere
- Pannelli
- Materiali da attaccare es. cotone stoffa
- Libro girevole *I contrari* Gribaudo editore

TITOLO ATELIER

COSA C'È DI DIVERSO?

UGUALI E OPPOSTI

OBIETTIVI

- Sperimentare nuove possibilità espressive e cognitive
- Stimolare la capacità di esprimersi in forme nuove attraverso l'uso di materiali non tradizionali
- Sperimentare la trasformazione e le differenze
- Stimolare la creatività
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, motorie e relazionali del bambino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende avvio con la lettura del libro *Il gioco delle differenze* e prosegue con il passaggio nel corridoio dove i bambini sono invitati a camminare, e a gattonare, sul tappetino trasparente pieno di colori al suo interno. Nella stanza gialla:

1/3 i bambini mescolano i colori nella schiuma da barba. In seguito, immergono dei fogli bianchi per catturare sul foglio l'impronta che creano i diversi materiali. 3/6 i bambini mescolano i colori nella colla da parati, diluita con acqua, per poi immergere dei fogli bianchi per catturare l'impronta che i diversi materiali hanno creato.

Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Tappetini di gomma trasparenti riempiti con materiali diversi che non si mescolano (olio, colori, sapone, ecc.)
- Colla da parati
- Schiuma da barba
- Colori
- Cartoncino bianco o colorato
- H. Tullet *Il gioco delle differenze* ed. Phaidon

TITOLO ATELIER

GATTO NERO GATTA BIANCA

UGUALI E OPPOSTI

OBIETTIVI

- Stimolare la percezione visiva e l'attenzione
- Stimolare l'osservazione dei cambiamenti di tono e intensità che avvengono nei colori dal giorno alla notte
- Cogliere la differente percezione delle distanze e delle forme dalla luce al buio
- Stimolare la creatività
- Stimolare vista, udito, e tatto
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, motorie e relazionali del bambino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende avvio nella stanza rossa dove i bimbi sono accolti alla "luce del giorno" (illuminazione piena) dall'atelierista che racconta, tramite il kamishibai, la storia di *Gatto nero Gatta bianca*. Al termine della storia ci si sposta nella stanza gialla attraversando il corridoio allestito ricreando un contesto diurno all'andata e notturno al ritorno. All'andata, grazie ai suoni del giorno (supporto audio) vengono stimolati l'udito e la vista mentre al ritorno, riducendo la luce, viene maggiormente stimolato il tatto, mantenendo la suggestione dei suoni della notte. Nella stanza gialla sono proposte attività sensoriali legate all'utilizzo della luce e delle ombre andando a indagare le differenze che è possibile cogliere nelle forme quando sono illuminate dal sole e di notte, rendendo visibile come cambiano intensità e tono i colori e la percezione delle distanze attraverso l'utilizzo di un pannello luminoso, in cartonato, e supporti rigidi su cui si interviene graficamente e con l'incisione. Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa, alla "luce della notte", (illuminazione ridotta).

MATERIALI UTILIZZATI

- Skyline di paesaggi urbani, montani, marittimi, sagome cartonate
- Pannello luminoso, lampada che cambia intensità, lampada multicolore usata con la musica.
- Traccia audio per i suoni della notte e del giorno
- Supporti rigidi per intervenire a livello grafico e di incisione, colori
- S. Borando *Gatto Nero, Gatta Bianca* Minibombo Edizioni

I laboratori di

Spazio ZeroSei

TITOLO ATELIER

SA DI BUONO?

UGUALI E OPPOSTI

OBIETTIVI

- Sperimentare il senso dell'olfatto
- Stimolare la capacità di concentrazione su un'attività
- Riconoscere i tempi e i compiti
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, motorie e relazionali del bambino
- Sperimentare la trasformazione e le differenze

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende l'avvio nella stanza rossa con la lettura del libro *La favola dei caldomorbidi*. Al contempo vengono distribuiti ai bambini diversi sacchetti con dentro degli odori diversi tra loro (inizialmente con gli odori gradevoli e in seguito con quelli sgradevoli) in base al racconto.

Nella stanza gialla i bambini preparano dei sacchetti mettendo al loro interno dei profumi diversi.

Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Sacchetti di stoffa odorosi (sia aromi gradevoli che sgradevoli)
- Pezzi di stoffa
- Ovatta
- Spago
- Spezie, essenze naturali, profumi, ecc.
- Adattamento al testo di C. Chiesa *La favola dei caldomorbidi* Ed. Artebambini

I laboratori di

Spazio ZeroSei

TITOLO ATELIER

BARCOLLA MA NON CROLLA

MOVIMENTO ED ENERGIA

OBIETTIVI

- Sperimentare il senso dell'equilibrio
- Stimolare la capacità di concentrazione su un'attività
- Favorire la consapevolezza sensoriale
- Prendere coscienza delle parti del proprio corpo
- Sperimentare la capacità di esplorare gli oggetti e le loro relazioni
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, motorie e relazionali del bambino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende avvio con la lettura del libro *La strega Rossella* con l'utilizzo del kamishibai. I bambini proseguono con il passaggio nel corridoio dove è allestito un "percorso instabile" (camminare su dei palloni, listelli, ecc.).

Nella stanza gialla i bambini sono invitati a fare diversi giochi di equilibrio:

1/3 - costruzioni con dei cubi, solidi da impilare (grandi e piccoli)

3/6 - giochi di equilibrio fisico (pedane, pallone, ecc...), impilare solidi, pesare materiali.

Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Pedane instabili, palloni di gomma
- Cubi e solidi realizzati con il cartone
- Bilancini fatti in legno
- Oggetti vari
- J. Donaldson *La Strega Rossella* Emme Ed.

I laboratori di

Spazio ZeroSei

TITOLO ATELIER

ISSA, TIRO, BOING!

MOVIMENTO ED ENERGIA

OBIETTIVI

- Sperimentare movimento, spinta, trazione, contrazione
- Favorire la consapevolezza sensoriale
- Prendere coscienza delle parti del proprio corpo
- Sperimentare la capacità di esplorare gli oggetti e le loro relazioni
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, motorie e relazionali del bambino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende avvio con la lettura della filastrocca *Issa Tiro Boing*, con l'utilizzo del kamishibai. La filastrocca presenta i tre diversi materiali che si scopriranno: la corda dalla proprietà trainante, l'elastico per trazione e contrazione, la molla per il rimbalzo. Spostandosi nella stanza gialla i bambini possono sperimentare le proprietà dei diversi materiali creando collage tridimensionali e oggetti diversi. Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Corde e cordicelle di juta di differenti dimensioni
- Elastici per il fitness
- Molle di differenti dimensioni
- Laminil
- Vinavil
- Filastrocca *Issa Tiro Boing*

I laboratori di

Spazio ZeroSei

TITOLO ATELIER

ATTENTI CHE SCIVOLA!

MOVIMENTO ED ENERGIA

OBIETTIVI

- Cogliere il significato di peso e velocità dei differenti materiali
- Cogliere il significato delle diverse consistenze dei liquidi
- Sviluppare la capacità di osservazione e confronto
- Rispetto dei tempi e dei turni
- Valorizzazione delle capacità cognitive, emotive e relazionali dei bambini.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Avvio del laboratorio nella stanza rossa dove l'atelierista racconta tramite l'utilizzo del kamishibai il libro *Un libro*.

Al termine della storia ci si sposta nella stanza gialla, dove i bambini trovano tre piccoli scivoli di forme e lunghezze differenti.

L'attività consiste nel far scendere dallo scivolo diverse palline di consistenza e peso diverse (es.: una pallina da pingpong, una da golf, una di piombo ecc.) nello stesso istante, in modo da cogliere le differenze di velocità dei vari materiali. Una volta mostrato il gioco si lascia ai bambini il tempo di sperimentare in prima persona i percorsi delle palline.

Il secondo passo è quello di utilizzare diversi liquidi come acqua, sapone, tempere, olio, ecc. osservando nello stesso modo il tempo e la modalità di caduta.

Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Palline di vari materiali
- Liquidi di natura diversa
- Scivoli in legno e tubi in plastica
- H.Tullet *Un libro* Edizioni Panini

I laboratori di

Spazio ZeroSei

TITOLO ATELIER

RESTI TU COME INCANTATO...RESTA IL BUIO INNAMORATO

MOVIMENTO ED ENERGIA

OBIETTIVI

- Stimolare l'attenzione e la curiosità per la luce e le sue possibili origini e per l'energia generata da una dinamo
- Stimolare l'osservazione delle ombre e il lato ludico-creativo con l'ausilio degli strumenti del teatro delle ombre
- Osservare quanta energia pulita può generare una bici grazie alla nostra attivazione-partecipazione
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, motorie e relazionali del bambino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende avvio nella stanza rossa dove i bimbi sono accolti con i versi di una filastrocca tratta dal testo *Ogni goccia balla il tango* che li aiuterà a calarsi nel tema della luce. L'atelierista racconta la filastrocca *Le lucciole* tramite il kamishibai. Al termine della storia ci si sposta nella stanza gialla dove i bimbi si confrontano con il mistero della luce generata non da un comune interruttore, ma da una bici. Grazie alla loro partecipazione nel generare luce, attraverso la dinamo della bici, è possibile sperimentarsi con ombre e attività legate al tema dell'energia e del movimento.

Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Biciclette per bambini
- Cerchioni di bicicletta
- Carta cellophane colorata
- Lampadine e dinamo
- Pannello luminoso
- Sagome in cartone, fermacampioni, bastoncini in legno e scotch
- P. Cappello *Ogni Goccia balla il tango* – *Le lucciole* Rizzoli.



TITOLO ATELIER

OTELLO VENTO MONELLO

MOVIMENTO ED ENERGIA

OBIETTIVI

- Sperimentare udito, vista, tatto
- Sperimentare il vento e l'effetto del movimento su diversi pesi/materiali
- Sperimentazione del gioco simbolico
- Stimolare la capacità di concentrazione su un'attività
- Stimolare la creatività
- Stimolare il riconoscimento di tempi e compiti
- Valorizzare le capacità creative, cognitive, motorie e relazionali del bambino

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il laboratorio prende avvio con la lettura della poesia *Il vento* con l'utilizzo del kamishibai. Ciascun bimbo ha poi la possibilità di avvicinarsi, nella stanza gialla, all'energia del vento, ai diversi modi che abbiamo per generare aria e agli effetti che essa ha. Può conoscere e riconoscere l'effetto che il vento ha su oggetti di pesi diversi. I bimbi sperimentano inoltre gli effetti del vento sugli elementi della natura. Attraverso creatività e manipolazione utilizzano il colore e lo trasformano con l'aiuto dell'aria.

Il percorso prosegue nella stanza immersiva e si chiude in quella rossa.

MATERIALI UTILIZZATI

- Ventilatori, girandole, acqua
- Foglie, sabbia, sassi, piume
- Cartelloni, colla vinilica o stick, pennelli
- Ombrelli, abiti, cappelli
- Poesia *Il vento*

I laboratori di

Spazio ZeroSei

